La domotica aiuta l'Alzheimer



06.12.11 - Anche la domotica in aiuto alle persone colpite dal morbo di Alzheimer. Il consigliere mantovano della Fondazione Cariverona Sergio Genovesi, insieme al presidente dell'Aspef Danilo Soragna ha annunciato l'importante risultato ottenuto grazie alla sinergia con il Comune, la Provincia di Mantova, la Regione Lombardia, l'azienda ospedaliera Carlo Poma e la fondazione Mazzali. Grazie ai finanziamenti dell'istituto veronese è stato realizzato un importante progetto che permette ai malati di Alzheimer di continuare a vivere nelle proprie case e per alleggerire il peso delle loro famiglie, tutto ciò grazie alle nuove tecnologie per migliorare la qualità della vita. L'ex consigliere della Fondazione Cariverona Maurizio Lotti ha spiegato la storia del progetto: «Questo successo deriva da un'iniziativa autonoma dell'istituto veronese che nel 2004 ha deciso di farsi carico del problema che affligge molti anziani e le loro famiglie. Fino ad allora infatti le istituzioni, i volontari e le strutture sanitarie lavoravano autonomamente senza una direzione comune. Grazie al nostro impegno finanziario siamo riusciti a far collaborare le varie parti per la realizzazione di un obiettivo comune». La dottoressa Eugenia Ascari ha illustrato nel concreto l'iniziativa: «Si tratta di una sperimentazione di interventi in rete dedicati alla gestione a domicilio dei soggetti affetti dal morbo. Attraverso strumentazioni tecnologiche avanzate, abbiamo già aiutato 85 nuclei familiari a sostenere questo peso psicologico». La dottoressa, insieme al direttore del Mazzali Paolo Portioli, ha precisato l'importanza di far vivere il malato di Alzheimer nella propria casa, considerando la soluzione del ricovero solo in casi estremi. L'assessore provinciale Zaltieri e la dottoressa dell'Asl Silvana Negrini hanno infine considerato la possibilità di ampliare il progetto anche ai territori limitrofi al capoluogo. Intanto l'ex sindaco di Mantova Genovesi, nonostante il periodo di crisi economica, ha garantito il finanziamento da parte di Cariverona anche per il 2012.